



## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ANALISI, PIANIFICAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale interclasse in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, che si colloca nella Classi delle lauree magistrali LM 48, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, e LM 80, Scienze geografiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto delle predette classi di cui al D.M. 16 marzo 2007, alle quali il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso i Dipartimenti di Scienze dei Beni Culturali e Ambientali (BAC), Scienze e Politiche Ambientali (ESP), Scienze della Terra "Ardito Desio".

È responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (ESP).

### **Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento**

Il corso di laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio è un percorso biennale che forma laureati LM 48 e LM 80 che, indipendentemente dalla classe di laurea, saranno:

- preparati nell'ambito delle scienze geografiche, della rappresentazione cartografica e della comunicazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio;
- in grado di utilizzare strumenti tradizionali e innovativi in campo geografico, cartografico e di pianificazione territoriale per l'analisi, la gestione e la rappresentazione di dati territoriali;
- in grado di sviluppare e coordinare progetti di gestione, rigenerazione e ripristino ambientale e paesaggistico e progetti di valorizzazione e promozione dei territori nell'ambito di bandi regionali, nazionali e internazionali;
- in grado di collaborare con le parti interessate per favorire la comunicazione e la promozione di una cultura orientata alla tutela, alla valorizzazione del paesaggio e del territorio.

Inoltre i laureati:

- sapranno descrivere e analizzare non solo le trasformazioni su scala urbana e territoriale che caratterizzano un determinato territorio, ma anche tutti i processi e le dinamiche socioeconomiche che di queste trasformazioni sono al tempo stesso origine e risultato;
- conosceranno caratteristiche, finalità e campo di applicazione di diversi strumenti urbanistici, siano questi a livello regionale (come il Piano Paesaggistico Regionale), a livello generale (come il Piano Regolatore Generale) o a livello attuativo (come il Piano Particolareggiato ed il Piano di Lottizzazione) e saranno in grado di contribuire alla loro redazione, revisione o aggiornamento;
- conosceranno architettura e operatività di diversi sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio e la produzione di cartografia.

-Infine:

- i laureati della classe LM-80 acquisiranno conoscenze e competenze utili ad accedere ai successivi percorsi e concorsi per l'insegnamento di geografia nella specifica classe A21;
- i laureati LM 48, acquisiranno conoscenze e competenze necessarie per redigere in autonomia strumenti di pianificazione e dispositivi attuativi a essi legati.



Per raggiungere questi obiettivi, il corso è organizzato in modo da fornire a tutti gli immatricolati (sia LM 48 che LM 80) le basi culturali delle scienze geografiche, dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. Questo avviene attraverso un primo anno comune con insegnamenti base caratterizzanti entrambe le classi e con un secondo anno che prevede ancora un'ampia parte in comune. All'atto dell'immatricolazione lo studente deve scegliere la classe di laurea magistrale nella quale conseguirà il titolo di studio (LM 80 oppure LM 48). Lo studente può altresì modificare la scelta della classe di laurea magistrale durante tutto il biennio, grazie al fatto che la maggior parte del percorso di studio è comune alle due classi e consente cambiamenti in itinere. Per la scelta della classe di laurea più adeguata alle proprie aspirazioni professionali e per i cambiamenti in itinere lo studente si avvarrà, se lo desidera, della consulenza del docente tutor al quale viene assegnato sin dal primo anno che sarà anche di supporto per la scelta degli insegnamenti affini e integrativi e a libera scelta e del tirocinio.

L'articolazione del biennio prevede al primo anno, primo semestre, un corso fondamentale MGGR/01 da 9 crediti, un corso BIO/07 da 6 cfu, un corso da 12 cfu caratterizzato INF/01 e SECS-S/01. Nel secondo semestre è previsto un corso da 6 CFU di economia applicata AGR/01, un corso di scienze della Terra da 6 CFU (GEO/04), un corso da 6 CFU di diritto urbanistico (IUS/10) e un corso da 12 CFU (ICAR/20 e ICAR/21). Il primo anno comune si conclude con la prova di conoscenza della lingua inglese (3 CFU, livello B2).

Il secondo anno, oltre agli insegnamenti comuni, permette agli studenti, indipendentemente dall'immatricolazione, scelte libere e guidate che consentono di approfondire i diversi aspetti culturali delle scienze del territorio.

Nel primo semestre del secondo anno tutti gli studenti dovranno acquisire 9 CFU con un insegnamento MGGR/01 scegliendo tra tre possibili insegnamenti proposti.

Inoltre tutti gli studenti acquisiranno altri 12 crediti di urbanistica e pianificazione per arrivare a consolidare conoscenze e competenze in questo settore indispensabili per futuri pianificatori e geografi che vogliano operare nel campo della progettazione e rigenerazione territoriale.

Successivamente tutti gli studenti seguiranno un laboratorio per l'acquisizione di competenze trasversali (comunicazione e soft skills) da 3 CFU. L'inserimento del laboratorio obbligatorio di comunicazione è pensato quale strumento utile per geografi e pianificatori che dovranno comunicare i loro progetti e le loro proposte di gestione territoriale. La seconda parte

secondo anno lascia agli studenti la libertà di meglio delineare la propria preparazione, scegliendo due insegnamenti specialistici da 6 CFU ciascuno da una rosa sufficientemente ampia di insegnamenti proposti. Tra questi sono sempre previsti insegnamenti di ambito geografico, geologico, pianificatorio e ambientale, in modo da permettere un percorso professionalizzante in funzione degli interessi culturali e delle aspirazioni professionali degli studenti. Gli studenti hanno poi 9 CFU a libera scelta per personalizzare maggiormente il percorso di studio in base agli interessi culturali e alle aspirazioni professionali.

Infine, è previsto per tutti gli studenti un tirocinio da 3 CFU da svolgere preferibilmente in ambito esterno all'università, ovvero da svolgere in ambito di studio professionale, ente o impresa (anche all'estero), per consolidare fuori dall'ambito accademico quanto appreso in aula e nei laboratori UNIMI. Il percorso magistrale si conclude con una tesi originale e sperimentale

(12 CFU). Questa potrà venire declinata anche come un progetto di pianificazione territoriale, rigenerazione territoriale o analisi territoriale che permetta agli studenti di dimostrare in sede di presentazione e discussione del progetto di fronte alla commissione di laurea l'autonomia nell'esecuzione di progetti ed analisi, la capacità critica e di sintesi e le competenze acquisite nel biennio.

Gli studenti del corso di laurea in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio che volessero partecipare al programma ERASMUS e ERASMUS + avranno a loro disposizione 3 referenti Erasmus, uno per ciascuno dei dipartimenti partner, e potranno contare su almeno 6 convenzioni con università straniere (2 per ciascun dipartimento coinvolto).

All'estero nell'ambito di programmi ERASMUS e ERASMUS+ gli studenti potranno:



-seguire insegnamenti e superare esami coerenti per programmi e contenuti con quelli elencati negli affini e integrativi per un totale di 12 CFU- seguire insegnamenti e superare i relativi per i 9 CFU a scelta libera;

- svolgere tirocini in imprese e studi professionali esteri (3 CFU);

- svolgere in parte o totalmente la tesi di laurea (concordando argomento e fasi di realizzazione anche con un docente UNIMI interno al collegio didattico interdipartimentale, che sarà relatore interno della tesi, il collega straniero sarà relatore esterno).

**I profili professionali di riferimento sono:**

Pianificatore territoriale

Cartografo (esperto di dati territoriali e della loro rappresentazione e interpretazione)

Project facilitator (progetti di ricerca e di sviluppo per il territorio)

## Art. 2 - Accesso

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio i laureati nell'ambito delle classi di laurea di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99:

L-6 Geografia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale e L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, nonché i laureati quadriennali nelle lauree V.O. affini.

Possono altresì accedervi coloro che siano in possesso di una laurea di altra classe, a condizione che dimostrino di possedere le competenze necessarie per seguire con profitto gli studi e che abbiano acquisito 60 CFU in almeno quattro gruppi distinti di settori scientifico-disciplinari fra quelli di seguito specificati:

- gruppo agronomico-biologico-ecologico: AGR/01-/03, AGR/05, AGR/08-/10, BIO/03, BIO/05, BIO/07

- gruppo antropologico-psicologico-sociale: BIO/08, M-DEA/01, M-PSI/01, M-PSI/05, SPS/07-/10

- gruppo architettonico-ingegneristico e della pianificazione territoriale: ICAR/01-/05, ICAR/15, ICAR/18, ICAR/20-/22

- gruppo chimico-fisico-geologico: CHIM/03, CHIM/06, CHIM/12, FIS/06-/07, GEO/02-/03, GEO/05, GEO/09, GEO/10-/12

- gruppo economico-giuridico: ING/IND/35, IUS/01, IUS/03-/04, IUS/09-/10, IUS/13-/14, SECS-P/01-/03, SECS-P/05-/08, SECS-P/12

- gruppo geografico: GEO/04, M-GGR/01-/02

- gruppo informatico-matematico-statistico e della rappresentazione: ICAR/06, ICAR/17, INF/01, ING-INF/03, ING-INF/05, MAT/01-/09, SECS-S/01-/06.

Potranno infine iscriversi i candidati che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, a condizione che dimostrino di possedere i requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione necessari per seguire con profitto gli studi.

La preparazione personale di tutti i candidati sarà verificata mediante colloquio che verrà svolto in presenza o a distanza da una commissione nominata ogni anno dal Collegio Didattico Interdipartimentale. Maggiori informazioni relative alla programmazione del colloquio sono presenti nel Manifesto degli Studi.

La conoscenza della lingua inglese a livello B2 o superiore ha valore di 3 CFU e concorre al conseguimento dei 120 CFU necessari per la laurea magistrale.

Al fine di agevolare il riconoscimento di tali CFU i candidati all'ammissione al CdLM in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio potranno allegare alla domanda di ammissione le proprie certificazioni linguistiche. Sono esonerati dalla presentazione di certificazioni linguistiche i candidati di lingua madre inglese, ovvero i laureati di corsi universitari di primo livello interamente impartiti in lingua inglese.



## Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, è organizzato in modo da fornire a tutti gli immatricolati le basi culturali delle scienze geografiche, dell'urbanistica e della pianificazione territoriale.

Questo avviene attraverso un primo anno comune con insegnamenti base caratterizzanti entrambe le classi e con un secondo anno che prevede ancora un'ampia parte in comune.

Il primo anno comune si conclude con la prova di conoscenza della lingua inglese (3 CFU, richiesto minimo livello B2).

Il secondo anno, oltre agli insegnamenti comuni, permette agli studenti, indipendentemente dall'immatricolazione, scelte libere e guidate che consentono di approfondire i diversi aspetti culturali delle scienze del territorio.

La seconda parte del secondo anno lascia agli studenti la libertà di meglio delineare la propria preparazione, anche in funzione della classe di laurea di immatricolazione, scegliendo due insegnamenti specialistici da 6 CFU ciascuno da una rosa sufficientemente ampia di insegnamenti proposti. Tra questi sono sempre previsti insegnamenti di ambito geografico, geologico, pianificatorio e ambientale, in modo da permettere un percorso professionalizzante in funzione degli interessi culturali e delle aspirazioni professionali degli studenti. Gli studenti hanno poi 9 CFU a libera scelta che potranno utilizzare per un altro insegnamento da 9 CFU da inserire nel piano di studi o per inserire un insegnamento da 6 CFU e un laboratorio didattico da 3 CFU tra quelli che verranno annualmente proposti. Questa ulteriore scelta permette di personalizzare maggiormente il percorso di studio in base agli interessi culturali e alle aspirazioni professionali degli studenti. Per scegliere quali esami a scelta libera inserire lo studente sarà supportato e consigliato, se lo desidera, dal docente tutor al quale è stato assegnato sin dal primo anno al momento dell'immatricolazione al corso di laurea.

Infine, è previsto per tutti gli studenti un tirocinio da 3 CFU (pari a circa 150 ore) da svolgere preferibilmente in ambito esterno all'università, ovvero da svolgere in ambito di studio professionale, ente o impresa (anche all'estero), per consolidare fuori dall'ambito accademico quanto appreso in aula e nei laboratori UNIMI.

Il percorso magistrale si conclude con una tesi originale e sperimentale (12 CFU). Questa potrà venire declinata anche come un progetto di pianificazione territoriale, rigenerazione territoriale o analisi territoriale che permetta agli studenti di dimostrare in sede di presentazione e discussione del progetto di fronte alla commissione di laurea l'autonomia nell'esecuzione di progetti ed analisi, la capacità critica e di sintesi e le competenze acquisite nel biennio.

Gli studenti del corso di laurea in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio hanno la possibilità di partecipare al programma ERASMUS e ERASMUS +.

La frequenza alle lezioni degli insegnamenti della laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio è caldamente consigliata, pur non essendo obbligatoria.

Per motivate ragioni (disabilità anche solo temporanea, neo-genitorialità, studenti internazionali o studenti temporaneamente domiciliati all'estero), il Collegio Interdipartimentale valuterà la possibilità per i soli studenti interessati di seguire le lezioni in modalità remota o di fruire di registrazioni o di materiali aggiuntivi.

Come già accade per altri corsi gestiti dai tre Dipartimenti proponenti, anche nel caso di Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, gli studenti lavoratori o atleti professionisti potranno iscriversi seguendo un percorso personalizzato con un programma per i singoli esami eventualmente da non frequentanti da concordare con i docenti degli specifici insegnamenti. La stessa attenzione sarà riservata agli studenti genitori.

Il conseguimento di conoscenze e competenze relative alle scienze geografiche e territoriali e nel contempo dei 120 CFU necessari al completamento degli studi saranno assicurati dagli insegnamenti proposti e dal superamento dei relativi esami di profitto (uno per ciascun insegnamento) e dalla preparazione e discussione pubblica della dissertazione finale di laurea.



Gli esami di profitto sono proposti alla fine di ciascun insegnamento e poi periodicamente durante le finestre appositamente predisposte dal Corso di laurea. Gli esami possono essere scritti, orali o consistere di una prova scritta e di una prova orale.

Il numero massimo di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è quantificato in 12 CFU.

Per il riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo o di iscrizione di uno studente già in possesso di una laurea magistrale o attività di studio svolte all'estero e dei relativi crediti, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il Collegio Didattico delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di crediti acquisiti ed eventuali esami integrativi.

## Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

| <b>SSD</b> | <b>Insegnamento</b>  |
|------------|--|
| AGR/01     | Politiche e strumenti per la sostenibilità del territorio rurale             |
| AGR/18     | Sistemi di agricoltura mista e paesaggio                                     |
| BIO/03     | Ecologia del paesaggio   |
| BIO/05     | Biogeografia   |
| BIO/07     | Ecologia   |
| GEO/02-07  | Cartografia litologica del territorio  |
| GEO/03     | Geologia strutturale per l'evoluzione del paesaggio                          |
| GEO/04     | Geografia fisica e pianificazione territoriale                               |
| GEO/04     | Geomorfologia applicata  |
| GEO/04     | Geomorfologia applicata ai territori urbani                                  |
| GEO/05     | Strumenti e metodi per la gestione delle risorse e del rischio idrogeologico |
| GEO/09     | Rilevanza ambientale ed economica delle georisorse                           |
| ICAR/02    | Economia sostenibile delle risorse idriche                                   |
| ICAR/06    | Telerilevamento, scienze geografiche e pianificazione territoriale           |
| ICAR 13    | Disegno industriale  |
| ICAR 15    | Architettura del paesaggio   |
| ICAR/17    | Rappresentazione dei dati geografici   |
| ICAR 18    | Storia dell'architettura   |
| ICAR 19    | Restauro   |
| ICAR/20    | Tecnica e pianificazione urbanistica I                                       |
| ICAR/20    | Tecnica e pianificazione urbanistica II                                      |
| ICAR/21    | Progettazione dei territori urbani e rurali I                                |
| ICAR/21    | Progettazione dei territori urbani e rurali II                               |
| INF/01     | Sistemi informativi territoriali   |
| IUS/10     | Diritto urbanistico e delle costruzioni                                      |
| M-DEA/01   | Antropologia dell'ambiente   |
| M-GGR/01   | Didattica della geografia  |
| M-GGR/01   | Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale                       |
| M-GGR/01   | Metodi per la rappresentazione e comunicazione dei territori                 |
| M-GGR/01   | Analisi dei sistemi paesistico-ambientali                                    |
| M-GGR/01   | Sistemi territoriali e sviluppo locale                                       |





|           |   |
|-----------|---|
| M-GGR/02  | Sviluppo sostenibile e rigenerazione socio-territoriale     |
| M-PED/03  | Metodologia didattica generale                              |
| M-PSI/05  | Psicologia sociale per la sostenibilità e la partecipazione |
| L-ART/04  | Museologia e critica artistica e del restauro               |
| SECS-P/08 | Management territoriale                                     |
| SECS-S/01 | Statistica  |

La struttura e l'articolazione specifica, **gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento** e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento

## Art.5 - Piano didattico

| I ANNO - I SEMESTRE  |  |   |           |
|----------------------|--|---|-----------|
| N. esami             | SSD  | Insegnamento  | CFU       |
| 1                    | M-GGR/01   | Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale  | 9         |
| 2                    | BIO/07   | Ecologia  | 6         |
| 3                    | INF/01   | C.I. Sistemi informativi e statistica per il territorio<br>Modulo 1 - Sistemi informativi territoriali          | 6         |
|                      | SECS-S/01  | C.I. Sistemi informativi e statistica per il territorio<br>Modulo 2 - Statistica                                | 6         |
|                      | Lingua inglese   |   | 3         |
| <b>Totali</b>        |  |   | <b>30</b> |
| I ANNO - II SEMESTRE |  |   |           |
| N. esami             | SSD  | Insegnamento  | CFU       |
| 4                    | AGR/01   | Politiche e strumenti per la sostenibilità del territorio rurale  | 6         |
| 5                    | GEO/04   | Geografia fisica e pianificazione territoriale  | 6         |
| 6                    | ICAR/20  | C.I. Pianificazione urbanistica e progettazione I<br>Modulo 1 - Tecnica e pianificazione urbanistica I          | 6         |
|                      | ICAR/21  | C.I. Pianificazione urbanistica e progettazione I<br>Modulo 2 - Progettazione dei territori urbani e rurali I   | 6         |
| 7                    | IUS/10   | Diritto urbanistico e delle costruzioni   | 6         |
| <b>Totali</b>        |  |   | <b>30</b> |
| II ANNO - I SEMESTRE |  |   |           |
| N. esami             | Attività formativa   |   | CFU       |
| 8                    | Insegnamento M-GGR 01 scelto tra   |   | 9         |
|                      | Metodi per la rappresentazione e comunicazione dei territori   |   |           |
|                      | Analisi dei sistemi paesistico-ambientali  |   |           |
|                      | Sistemi territoriali e sviluppo locale   |   |           |
| 9                    | ICAR/20  | C.I. Pianificazione urbanistica e progettazione II Modulo 1 -<br>Tecnica e pianificazione urbanistica II        | 6         |
|                      | ICAR/21  | C.I. Pianificazione urbanistica e progettazione II Modulo 2 -<br>Progettazione dei territori urbani e rurali II | 6         |
| 10/11                | Due insegnamenti a scelta tra:<br>AGR/18 Sistemi di agricoltura mista e paesaggio<br>BIO/03 Ecologia del paesaggio |   | 12        |



|                              |  |  |            |
|------------------------------|--|--|------------|
|                              | BIO/05   | Biogeografia   |            |
|                              | GEO/02-07  | Cartografia litologica del territorio  |            |
|                              | GEO/03   | Geologia strutturale per l'evoluzione del paesaggio                          |            |
|                              | GEO/04   | Geomorfologia applicata  |            |
|                              | GEO/04   | Geografia Fisica e Pianificazione Territoriale                               |            |
|                              | GEO/04   | Geomorfologia applicata ai territori urbani                                  |            |
|                              | GEO/05   | Strumenti e metodi per la gestione delle risorse e del rischio idrogeologico |            |
|                              | GEO/09   | Rilevanza ambientale ed economica delle georisorse                           |            |
|                              | ICAR 13  | Disegno industriale  |            |
|                              | ICAR 15  | Architettura del paesaggio   |            |
|                              | ICAR 18  | Storia dell'architettura   |            |
|                              | ICAR 19  | Restauro   |            |
|                              | ICAR/02  | Economia sostenibile delle risorse idriche                                   |            |
|                              | ICAR/06  | Telerilevamento, scienze geografiche e pianificazione territoriale           |            |
|                              | ICAR-17  | Rappresentazione dei dati geografici   |            |
|                              | L-ART/04   | Museologia e critica artistica e del restauro                                |            |
|                              | M-DEA/01   | Antropologia dell'ambiente   |            |
|                              | M-GGR/01   | Didattica della geografia  |            |
|                              | M-GGR/02   | Sviluppo sostenibile e rigenerazione socio-territoriale                      |            |
|                              | M-PED 03   | Metodologia didattica generale   |            |
|                              | M-PSI/05   | Psicologia sociale per la sostenibilità e la partecipazione                  |            |
|                              | SECS-P/08  | Management territoriale  |            |
|                              | SECS-S/01  | Statistica   |            |
| <b>Totali</b>                |  |  | <b>33</b>  |
| <b>II ANNO - II SEMESTRE</b> |  |  |            |
| <b>N. esami</b>              | <b>Attività formativa</b>  |  | <b>CFU</b> |
| 12                           | A scelta dello studente  |  | 9          |
|                              | Tirocinio  |  | 3          |
|                              | Laboratorio competenze trasversali ovvero laboratorio di comunicazione (public speaking and soft skills) |  | 3          |
|                              | Tesi   |  | 12         |
| <b>Totali</b>                |  |  | <b>27</b>  |

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

### Caratteristiche prova finale:

La prova finale è una tesi originale e sperimentale. Questa potrà anche venire declinata come un progetto di pianificazione territoriale, rigenerazione territoriale o analisi territoriale, anche complessa, che permetta agli studenti di dimostrare in sede di presentazione e di discussione del progetto di fronte alla commissione di laurea l'autonomia nell'esecuzione di progetti e nell'analisi, la capacità critica e di sintesi, la capacità espositiva (utilizzo di lessici disciplinari) e le competenze acquisite nel biennio. La tesi sperimentale verrà presentata e discussa pubblicamente e porterà gli studenti a conseguire 12 CFU. Al termine della discussione il candidato verrà proclamato dottore Magistrale nella classe di laurea in cui è immatricolato (LM 48 o LM 80).



Il relatore della tesi è un docente appartenente al collegio didattico interdipartimentale che può avvalersi se lo desidera della collaborazione di altri docenti esterni al corso di laurea magistrale e a UNIMI e/o di professionisti esterni nel caso di tesi svolte presso enti, imprese, studi professionali.

Quando la preparazione dell'elaborato finale si svolge in luoghi o strutture non di pertinenza dell'Università degli Studi di Milano, esso viene considerato esterno. Uno stage esterno deve avere o come relatore o come correlatore un membro del Collegio didattico del corso di laurea magistrale.

**Propedeuticità:**

Nessuna propedeuticità

## **Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità**

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, viene nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.